

## REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.

_Cognome	Colapinto
_Nome	Oscar
_Matricola	812946
_Anno di corso	3L
_Corsi di studi	Design della Comunicazione
_Sezione	C3
_e-mail	<a href="mailto:oscar.colapinto@gmail.com">oscar.colapinto@gmail.com</a>
_Sede di scambio	BCU - Birmingham City University
_Stato	UK
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	UKBIRMING03
_Semestre svolto all'estero	2°

### Testo

L'esperienza erasmus è assolutamente una esperienza formativa che vale la pena di essere provata.

Ho scelto come destinazione l'Inghilterra fondamentalmente per colmare le lacune linguistiche che sentivo di avere. La scelta dell'università invece è stata subordinata ai corsi.

L'università ha campus sparsi per la città, ogni campus determinate facoltà. Il polo di Design è il più recente ed è situato a 15 minuti a piedi dal centro e dalla stazione centrale.

La facoltà di Visual Communication, da me frequentata, è suddivisa in fotografia, illustrazione e grafica. Per l'approccio di lavoro che hanno, gli studenti del Politecnico vengono inseriti nei corsi di grafica, questo non permette ad essi di poter frequentare e successivamente affrontare esami relativi ad altri corsi (per esempio appartenenti alla sezione di fotografia) Il motivo è riconducibile al fatto che questi corsi siano sviluppati in maniera diversa rispetto a quella del Politecnico: non esistono veri e propri corsi, come immaginavo, ma "moduli" che si susseguono l'uno all'altro in modo da non sovrapporsi dando la possibilità di focalizzarsi su di una consegna per volta.

I moduli da me frequentati non prevedevano lavori di gruppo, non si aveva quindi la possibilità di avere dei confronti con i colleghi inglesi. Le revisioni dei lavori singoli non erano esaurienti, l'unico momento di confronto era all'esposizione del proprio progetto.

Contrariamente alle mie aspettative, ero l'unico studente Erasmus in Visual Communication, questo ha reso difficile l'attivarsi di relazioni con i colleghi, che si mostravano disinteressati ed occupati nelle loro relazioni già esistenti.

Ho trovato l'Università bene attrezzata, con efficienti laboratori di stampa a caratteri mobili, serigrafia, risografia e per gli studenti del corso corrispondente lavorazione della creta, del vetro, taglio laser e stampa 3D (comunque utilizzabili tramite accordi con i responsabili). I computer, con i programmi di grafica installati, erano posizionati in tutto il Campus ed erano usufruibili da tutti gli studenti. Il che rappresentava un'alternativa al proprio pc.

Ho trovato molto interessante e stupefacente l'attività della libreria: aperta 24 ore e ricca di volumi di ogni genere, offriva oltretutto spazi di lavoro individuali che collettivi.

L'approccio al lavoro è diverso rispetto a quello italiano del Politecnico, era estremamente libero, riusciva a far sì che potesse emergere il pensiero personale dello studente e quindi la sua creatività (trovo che sia un bene: lasciando libero sfogo all'idea dello studente, esso si trova a dover ideare, sviluppare ed elaborare il proprio lavoro autonomamente, tutto ciò si tramuta in una grande possibilità di crescita, vi è però anche un lato negativo: all'arrivo dall'Italia non si è preparati a lavorare in mancanza di istruzioni e con scarse revisioni, questo ha costituito per me un grosso ostacolo da superare inizialmente).

Per quanto riguarda l'alloggio ho scelto per comodità di prenotazione e per evitare di arrivare senza una dimora stabilita, ho preso in affitto una camera nello studentato che dista 1 minuto a piedi dall'Università: United Students-Curzon Gateway. L'affitto della camera ammontava a 130\$ a settimana circa. La camera era ben tenuta con tutti i servizi di cui uno studente ha necessità. Avevo delle coinquiline socievoli e disponibili a chiarimenti di ogni tipo ma, suppongo per abitudine, non usufruivano degli spazi condivisi nella casa. Capitava che non le incontrassi per una settimana intera.

Grande problema dello studentato è che il contratto d'affitto è per forza da febbraio a luglio, quindi se come nel mio caso si finiscono gli esami i primi giorni di giugno si ha la necessità di tornare in patria per incontrare il relatore di tesi bisogna trovare una persona che prenda il tuo posto per l'affitto o si perdono i soldi (pagati per intero in anticipo).

La città offre molto divertimento in qualità di discoteche e locali notturni. Personalmente avrei preferito che le attività ricreative fossero di diverso genere. Birmingham è una bella città (vi sono: il cinema più antico dell'Inghilterra e la biblioteca più grande e fornita dell'Europa).

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma \_\_\_\_\_

*Oscar Blapinto*